

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 NOVEMBRE 2021

PUNTO 3 O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

PRESIDENTE – Prego consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO - Grazie Presidente. È la prima volta ovviamente con una certa emozione che prendo la parola in Consiglio comunale e premetto quindi un doveroso ringraziamento al Sindaco e a tutti i colleghi della lista Solidarietà, lavoro e democrazia, che hanno consentito di affacciarmi a questa esperienza politica e di poterla vivere con pienezza come già da questi primi scorcio sta avvenendo. Risuonano ancora nelle mie orecchie le parole del Sindaco e il compiacimento per le linee programmatiche che poco fa abbiamo votato. Con particolare riferimento alla delega che mi occupa ho sentito delle linee di indirizzo che mi trovano particolarmente d'accordo e rafforzano il coraggio e l'entusiasmo che tutti noi dobbiamo avere qui di maggioranza e di opposizione di fronte alle sfide epocali che ci attendono, quindi ancora grazie e buon lavoro a tutti noi, a me stesso, ai consiglieri, al Sindaco, al Presidente, ai consiglieri di opposizione, consiglieri e consigliere.

Per quello che mi riguarda brevemente è stato già discusso in commissione l'aspetto tecnico giuridico processuale che ha dato vita a questo debito fuori bilancio che chiediamo oggi venga votato. La vicenda nasce da questa occupazione di un terreno in via Elia per la realizzazione di una sede viaria di parcheggio a spina e l'allargamento della sede stradale di via Elia. Si tratta di una condotta vecchia risalente agli anni '90, conclusi i lavori nel '93. Il Leo, il padre dei germani Vincenzo e Marcello, fa un ricorso al Tar nel 2002, dopo una vicenda processuale lunga il Tar nel merito accoglie il ricorso e riconosce il diritto dei ricorrenti ad avere un'indennità per occupazione illegittima, tenuto conto che nelle more comunque di quella condotta acquisitiva del Comune, a cui ai tempi si atteggiava giuridicamente come una dichiarazione di pubblico interesse. Nel 2001 sopravviene il diritto del D.P.R. 327/2001 che fa entrare in vigore l'articolo 42 bis, quindi diciamo che tutto quello che è accaduto all'epoca è riconducibile a una prassi che all'epoca era invalsa e che poi invece è divenuta illegittima, sanata dal punto di vista normativo dall'insorgenza del diritto di cui al D.P.R. 327/2001. Il Tar riconosce un'indennità di occupazione illegittima commisurata al 5% per annualità del valore venale del bene. Valore venale che poi viene chiarito che deve essere quello del momento in cui è stata effettuata l'acquisizione, cioè il '92 e non quello in cui poi viene mandato il diritto. I ricorrenti non ottengono la esecuzione della sentenza, quindi si vedono costretti ad instaurare un giudizio di ottemperanza in data 17 novembre 2015. In seno ad esso viene nominato... Innanzitutto il Comune sceglie e poi questa scelta si rivela virtuosa e vantaggiosa di non costituirsi con un proprio Avvocato. Dico subito che la scelta è vantaggiosa e virtuosa per l'esito del giudizio scontato, perché si trattava di dare esecuzione ad una sentenza. Costituirsi con un Avvocato avrebbe significato doversi sobbarcare le spese e le competenze di quel legale, oltre che alle prevedibili conseguenti spese per la nomina di un consulente tecnico di parte. E invece poi dalla perizia che viene affidata all'ingegnere verificatore Iaia dell'ufficio tecnico del Comune di Brindisi, quindi persona rispetto alla quale l'amministrazione riponeva la massima fiducia trattandosi di un esperto apicale di amministrazione importante, non c'era ragione di dubitare della imparzialità ed efficienza con la quale avrebbe condotto l'incarico. E così è stato, perché l'ingegnere Iaia deposita il 4 giugno del 2018 la sua relazione di verifica. E siccome poi viene fuori la circostanza che appunto ha reso per noi favorevole il giudizio, cioè che i germani avevano sottaciuto la circostanza decisiva che nel 2008 la proprietà era stata ceduta alla coppia Pezzuto – Perrotta, ecco che a quel punto è stato necessario un aggiornamento della relazione di verifica. Quella indennità di occupazione che era stata quantificata in una certa misura evidentemente è crollata, perché a quel punto si è dovuto dare conto solo della misura di indennità che competeva direttamente proprio a quei ricorrenti, ai germani Leo. Per quanto riguarda i successivi proprietari, i cosiddetti aventi causa, è in

corso una trattativa per commisurare l'indennità di occupazione illegittima sulla base di quanto previsto dal famoso articolo 42 bis. In definitiva, rispetto a quella che era una ipotesi transattiva che era commisurata in €48000 perché coinvolgeva evidentemente l'intero arco temporale in relazione al quale si era agito, il Comune si è trovato poi invece a dover in questa fase e per effetto della sentenza affrontare questa somma che è quella che avevano letto tutti, perché gli atti sono stati già esaminati e sono in possesso di tutti i consiglieri, compresi quelli di opposizione. €18000 e rotti più i 1200 per le competenze del consulente tecnico. Il Tar è stato anche abbastanza buono nei vostri confronti perché la liquidazione delle spese e delle competenze in favore degli avvocati di controparte è stata piuttosto esigua, cioè €1000 più accessori. Noi ci troviamo di fronte alla necessità di onorare questo debito fuori bilancio, esattamente, per come calcolato nell'ottima relazione tecnica dall'ingegnere Florio, di 21.040,26. Ripeto, quanto invece alle somme che spettano agli altri successivi proprietari è in corso la quantificazione di esse e la definizione di quella parte del dovuto.

PRESIDENTE – Ci sono interventi?

CONSIGLIERE ORLANDI – Il gruppo C'è Fermento voterà no a questo punto, non certamente per il merito perché è giusto che dal '92 vengano effettivamente poi risarciti i germani Leo. Ma perché questo gruppo non vuole assumersi la responsabilità politica dei ritardi dovute ad amministrazioni precedenti né assumersi la responsabilità del giudizio di ottemperanza intrapreso dai ricorrenti, in quanto sottolinea e riconoscere l'inattività dell'amministrazione.

PRESIDENTE – Passiamo ai voi.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI - 4

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 11
CONTRARI – 4